

r_emi.ro.Giunta - Prot. 30/07/2024.0831966.F



UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA
IL RESPONSABILE
Dott. Marco Bacchini



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

A:
Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente

**AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI IL TITOLARE DELLA POSIZIONE
ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI**
All'attenzione :Dott.ssa Valentina Favero

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "lavori finalizzati al ripristino e conservazione degli habitat marini e costieri attraverso la creazione di una scogliera di ostriche e sabellarie alla foce del torrente Bevano (LIFE Natureef)" presentato da comune di Ravenna localizzato a Lido di Dante nel comune di Ravenna prov (RA).

Trasmissione richiesta integrazione finalizzata all'espressione parere tecnico.

Facendo seguito alla Conferenza di Servizi Istruttoria in data 16 luglio 2024 con la presente si trasmettono le richieste integrazioni, per quanto di competenza dello scrivente ufficio, al fine del rilascio di proprio parer tecnico in merito all'intervento in oggetto:

- Dare evidenza (descrizione progettuale) delle alternative progettuali considerate, e dei criteri che hanno portato alla scelta della soluzione progettuale proposta, (così come indicato al par. 3.6 del SIA) anche in relazione ai risultati modellistici, e se non già considerata tra le alternative progettuali, analizzare anche l'ipotesi di realizzare la *sperimentazione* di ripopolamento delle specie di *Ostrea edulis* e *Sabellaria spinulosa* sulla struttura sommersa già esistente a nord del sito proposto, simile per struttura e geometria a quella del basamento di progetto proposto, quale esempio d'intervento replicabile in altre strutture esistenti a mare;
- Applicazione modellistica bidimensionale, opportunamente calibrata, di almeno una delle ipotesi progettuali alternative considerate, oltre a quella proposta, unitamente all'ipotesi di non intervento, mettendo a confronto i risultati ottenuti evidenziati in opportune conclusioni;
- Applicazione modellistica monodimensionale, opportunamente calibrata, su almeno due alternative progettuali (quella proposta e una alternativa), nel medio termine (5 e 10 anni) considerando un clima medio annuo rappresentativo, per meglio definire i possibili effetti sull'evoluzione della linea di riva nel tempo, mettendo a confronto i risultati ottenuti evidenziati in opportune conclusioni;

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799

stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO							ANNO	NUMERO	SUB	
a uso interno	DP			Classif.	5686	650	30			Fasc.	2024	23	

MB/la

- Qualora i risultati delle analisi modellistiche facessero comunque propendere per la soluzione progettuale relativa ad una struttura completamente nuova, dare evidenza, analizzare e riassumere in opportune conclusioni, gli effetti di bordo nel tratto compreso tra la nuova opera linea di riva e il sistema di opere esistenti a Nord ;
- Al par. 5.3 del SIA, "Misure di mitigazione", non si prendono in considerazione misure di mitigazione di eventuali impatti negativi dell'opera in fase di esercizio, poiché si conclude prevedendo impatti negativi, temporanei e reversibili, solo in fase di cantiere. Tuttavia, come si evince dalla figura 5.23 del documento stesso, che mostra il risultato dell'evoluzione della linea di riva in presenza ed in assenza della barriera proposta dopo 1 anno, a nord e a sud di questa si osserva un effetto di arretramento della linea di riva. Si chiede pertanto di rivalutare la necessità di inserire in progetto opportune misure di mitigazione, relativamente i prevedibili effetti negativi di tipo erosivo nel paraggio di intervento, per un opportuno tratto di riva a nord e a sud della struttura proposta, e per almeno il periodo di tempo durante il quale si protrarrà il monitoraggio previsto dal progetto.
- Si richiedono le verifiche di stabilità idraulica delle mantellate, del basamento dell'opera e del materassino di coronamento per le condizioni più significative di moto ondoso in funzione della vita utile dell'opera e del livello di danno considerato ammissibile per la sua funzionalità.
- Dichiarazione/individuazione del soggetto attuatore responsabile della gestione dell'opera rigida sino a fine vita utile dell'opera; necessità di elaborare un Piano di manutenzione dell'opera deputato alla manutenzione, ordinaria e straordinaria, finalizzato alla tenuta in esercizio dell'opera nel tempo, con quantificazione tecnica ed economica annuale delle opere necessarie, a garanzia dell'intervento nel tempo sino ad eventuale dismissione.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE
E DEL PROCEDIMENTO
Dott. Marco Bacchini
(documento firmato digitalmente)